



ISTITUTO SUPERIORE "VERONA - TRENTO"

I.T.T."VERONA TRENTO-MARCONI"

I.PIA."MAJORANA"

MEIS027008 IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE IITI "VERONA TRENTO" MESSINA

Via U. Bassi ls. 148 - Tel. (090) 29.34.854 - 29.34.070 - Fax (090) 69.62.38 e - mail itivtr@tin.it

98123 MESSINA

Prot. *fleo ct*

Messina 27.09.2012

Alle Prof.ssa

SEDE

Oggetto: disposizioni di servizio

Al fine di garantire la funzionalità, l'incolumità degli alunni ed il massimo rendimento degli stessi, si impartiscono le seguenti disposizioni di servizio, cui ciascun docente è tenuto ad attenersi con la dovuta scrupolosità.

1. Il docente in servizio la prima ora si recherà nella propria classe con cinque minuti di anticipo così da accogliere i propri alunni e provvedere al controllo delle giustificazioni nell'apposito libretto. Se l'alunno è stato assente per più di cinque giorni consecutivi, il docente dovrà esigere l'esibizione dell'apposito certificato medico attestante che l'alunno può riprendere la frequenza. Alla sesta assenza l'alunno dovrà essere accompagnato dai genitori. Si rammenta che la puntualità del docente nel trovarsi in classe all'ora prestabilita, non soltanto lo solleva dalle relative responsabilità per l'omessa vigilanza, ma sarà di buon esempio ai propri alunni.
2. In caso di ritardo di un alunno entro e non oltre le ore 8,15 il docente segnerà l'orario di entrata, e lo ammetterà in classe. Reiterati ritardi, seppur entro il suddetto limite, dovranno essere portati a conoscenza del coordinatore di classe.
3. In caso di richiesta di uscita anticipata di un alunno, debitamente autorizzata dalla Presidenza, il docente è tenuto ad apporre sul registro di classe l'ora in cui l'alunno ha lasciato la classe.
4. I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.
5. Durante le ore a disposizione, i docenti sono tenuti a rimanere in sala docenti per l'intera durata dell'ora, anche in assenza di docenti da sostituire. Ogni assenza sarà considerata arbitraria e dunque da giustificare.
6. Il Docente ha l'obbligo di controllare la presenza degli alunni ogni volta che inizia la sua lezione, di apporre la propria firma sul registro di classe, di segnare gli assenti e i ritardatari.
7. I docenti della terza e quarta ora, durante il previsto intervallo, sono tenuti a rimanere in aula a vigilare sui propri alunni, non mancando di sollecitarli a non fumare nei locali dell'istituto, compreso i bagni. L'allontanamento del docente dalla propria classe durante la ricreazione si raffigura come omessa vigilanza con tutte le conseguenze e responsabilità che essa comporta nei riguardi dell'incolumità degli alunni e della loro sicurezza.

8. Alla fine dell'ultima ora, il docente in orario vigilerà sui propri alunni in modo che l'uscita sia ordinata.
9. Nel cambio dell'ora, ogni docente lascerà la classe per raggiungere, con tempestività, l'altra classe in orario, raccomandando ai propri alunni di rimanere in aula in modo composto in attesa che arrivi l'altro docente.
10. Per il ricevimento dei genitori, il docente si farà trovare nell'atrio lato Via Natoli, in sala docenti per quelli della sede di Viale Giostra, nell'ora dallo stesso segnalata. Non è consentito ricevere in classe durante le ore di lezione genitori e persone estranee all'istituto.
11. Per le prime due ore di lezione non bisogna consentire agli alunni di servirsi dei bagni, tranne per assoluta necessità, che si lascia a giudizio del docente, il quale eviterà anche di concedere tale permesso in prossimità del cambio dell'ora. In ogni caso, i permessi per recarsi in bagno vanno concessi uno per volta. I permessi per l'uso del telefono della scuola devono essere concessi in casi eccezionali con apposita richiesta sottoscritta dal docente.
12. Per le esercitazioni di laboratorio e di educazione fisica, i rispettivi docenti accompagneranno personalmente gli alunni nei laboratori o in palestra, pretendendo ordine e compostezza; alla fine dell'ora gli stessi docenti li ricondurranno in classe.
13. A nessun docente, referente di progetto e funzioni strumentali incluse, è consentito di lasciare la classe durante le ore di lezione; in caso di momentanee ed inderogabili esigenze personali ovvero se convocati in presidenza, il docente avrà cura di affidare la classe al bidello in servizio nel corridoio di appartenenza, o un collega affinché vigili sulla classe.
14. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
15. Al termine dell'ultima ora di lezione, gli insegnanti accompagneranno gli alunni fino all'uscita.
16. I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione, in corso di stampa, dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
17. È assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza
18. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Presidenza
19. Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in Presidenza. I danni provocati vengono risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in C.d.C. con i genitori ed il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo e, comunque, come da regolamento di disciplina.
20. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.
21. Ogni docente apporrà la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso, tutte le circolari e gli avvisi pubblicati nel sito della scuola e inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati.
22. I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari in presenza degli allievi.
23. I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali.
24. Durante gli scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali i docenti che non vi aderiscono sono tenuti ad essere presenti in Istituto secondo l'orario di lezione.
25. Eventuali adesione ad assemblee sindacali dovranno essere comunicate entro le ore 12,00 del giorno precedente.
26. Durante le astensioni dalle lezioni degli alunni, i docenti sono tenuti ad essere presenti in Istituto secondo l'orario di lezione.

27. Anche la presenza di un solo alunno, durante gli scioperi o le astensioni collettive, impone che l'insegnante sia in aula con questo alunno.
28. Alle assemblee di classe o di Istituto possono assistere, oltre al Preside od un suo delegato, gli insegnanti delle ore durante le quali è stata autorizzato lo svolgimento dell'assemblea stessa.
29. Allorché una classe non partecipi alla assemblea di Istituto e desidera continuare le lezioni, il docente è tenuto a restare con i suoi alunni nell'aula.
30. Durante le assemblee di classe o di Istituto il professore deve restare in Istituto controllando che gli alunni non circolino per le aule, i corridoi, le scale.
31. Nessun docente può produrre lavori, fabbricare o confezionare oggetti, fotocopiare materiale per uso personale, utilizzando apparecchiature, attrezzature o materiali di proprietà dell'Istituto; eventuale deroga può essere concessa dal Preside su richiesta scritta.
32. In caso di assenza per motivi di salute, il docente dovrà avvisare tempestivamente la segreteria (in ogni caso prima delle ore 08.00 della stessa giornata di assenza). Durante la malattia, il docente è tenuto a comunicare il recapito per la visita fiscale.
33. Le ore di permesso retribuito, i giorni di congedo per motivi di famiglia, per concorso etc, debitamente documentati, dovranno essere richiesti con congruo anticipo e preventivamente autorizzati direttamente dal preside. In caso contrario saranno considerate assenze arbitrarie con tutte le conseguenze che ne derivano. Si rammenta, inoltre, che i giorni di ferie costituiscono un diritto che potrà essere esercitato solo in funzione delle esigenze di servizio, che al preside spetta valutare e concedere.
34. Ciascun docente dovrà tempestivamente aggiornare il proprio stato personale presso l'ufficio di segreteria. In caso di cambio di residenza o di allontanamento dalla sede, dovrà comunicare il proprio indirizzo e numero telefonico per eventuali comunicazioni di servizio.
35. Si raccomanda ai sigg. docenti l'assoluto divieto di impartire lezioni private ad alunni dello stesso istituto. Coloro che esercitano la libera professione, se non l'hanno già fatto, sono invitati a presentare la relativa richiesta di autorizzazione, che dovrà essere rinnovata di anno in anno.
36. Si ricorda che il numero degli elaborati scritti per trimestre dovrà essere non inferiore a due. Dopo che gli alunni hanno preso visione dei compiti corretti, questi ultimi vanno consegnati presso gli uffici della vicepresidenza per la custodia.
37. Il Docente deve custodire in istituto il proprio registro come documento ufficiale e tenerlo costantemente aggiornato. I registri dei docenti sono documenti ufficiali. Devono essere debitamente compilati, aggiornati in ogni loro parte e conservati in istituto negli appositi cassetti all'uopo utilizzati, e a disposizione della Presidenza.

Fiduciosa, confido nella scrupolosa e puntuale osservanza delle disposizioni date e nella massima collaborazione, perchè la scuola sia un luogo sereno, piacevole per tutti ed efficiente nei servizi sotto l'aspetto didattico-educativo.

Il Dirigente Scolastico


Simonetta Di Prima